

Agricoltura

Bologna **O** Il 13 dicembre, alle 14.30, nell'Aula Magna di Viale Aldo Moro, workshop «Ocm ortofrutta: l'applicazione e la gestione in Emilia».

Psr **O** La scadenza delle domanda di aiuto per la misura 125 del Psr 2007/13 (infrastrutture connesse allo sviluppo) è slittata al 16 gennaio.

Aziende per forma di conduzione

Forma di conduzione	Aziende			Sau		
	2010	2000	Variat. %	2010	2000	Variat. %
Conduzione diretta del coltivatore	6.680	9.563	-30,15	111.359,25	119.884,28	-7,11
Conduzione con salariati	420	1.018	-58,74	13.741,38	13.792,61	-0,37
Altra forma di conduzione	28	16	75	467,79	432,48	8,16
Totale	7.128	10.597	-32,74	125.568,42	134.109,37	-6,37

Fonte: Istat - Provincia di Parma

Cittadinanza del conduttore

Conduttore	2010			2010		
	Aziende	Persone	Giornate lavoro	Aziende	Persone	Giornate lavoro
Coniuge che lavora	2.140	2.140	235.249			
Italiana	2.124	2.124	232.325			
Altro Paese UE	9	9	1.851			
Paese extra UE	7	7	1.073			

CENSIMENTO SONO 17 GLI IMPRENDITORI STRANIERI

In netta crescita gli affitti di terra: +24% in dieci anni

Impennata della manodopera extrafamiliare ma calano gli assunti in forma saltuaria

Chiara De Carli

Anche in provincia di Parma, secondo i dati del sesto censimento generale dell'agricoltura relativi al 2010, continuano a prevalere le aziende a conduzione diretta del coltivatore (93,7% del totale) seppur con un calo del 30,15% rispetto al 2000. Nei dieci anni trascorsi tra i due censimenti, è rilevante la modifica della struttura fondiaria: il titolo di possesso dei terreni si è andato modificando, con un incremento degli affitti e dell'uso gratuito dei terreni a fronte di una perdita dei terreni di proprietà. Seppur continuo ad essere nettamente prevalenti le aziende con terreni solo di proprietà (63,4% del totale), è consistente il calo rispetto al precedente rilevamento (-3.349 aziende) a fronte di un modesto aumento (61 aziende) della conduzione in affitto o uso gratuito.

Per quanto riguarda la Sau, gli ettari di proprietà passano dai quasi 90 mila del 2000 ai poco più

di 71.600 del 2010 con un calo del 20,39%. Aumenta invece del 24,21% la Sau in affitto che passa da 41 mila a 51 mila ettari, un trend agevolato dall'utilizzo dei contratti in deroga, regolamentati dalla legge 283/82 che consente di stipulare contratti di affitto con canone e durata flessibili, consentendo un'autonoma determinazione contrattuale delle parti. I dati sono tuttavia allineati al quadro regionale, dove le aziende che utilizzano esclusivamente terreni in proprietà rimangono numericamente prevalenti e si evidenzia una crescita di quelle con terreni sia in proprietà che in affitto (pari a circa il 21% del totale contro il 14% del 2000).

Dall'analisi dei numeri forniti da Istat, emergono cambiamenti anche nell'ambito occupazionale. Il quadro della forza lavoro impegnata nel settore agricolo evidenzia ancora una forte prevalenza di manodopera familiare, con 18.197 addetti su un totale di 20384, ma il dato è in calo del 34,64%. A crescere è quindi il ricorso alla manodopera

extrafamiliare impiegata in forma continuativa: valore che sale dai 1.022 del 2000 ai 1.460 del 2010 con un salto del 42,86% che porta la "quota" dei dipendenti al 7%. Diminuisce invece del 51,31% la manodopera extrafamiliare assunta a tempo determinato (-766 persone).

Lo stesso trend si evidenzia nella ripartizione delle giornate di lavoro. L'83,7% delle giornate di lavoro complessive (1.927.388 quelle dichiarate) è stato svolto da manodopera familiare; di queste ben il 49,3% dai conduttori dell'azienda e il 34,5% da loro famigliari.

Tra le curiosità rilevate dall'analisi dei dati, si evidenzia la netta prevalenza di manodopera maschile su quella femminile (rispettivamente il 70% e il 30% dei lavoratori). Entrando nel dettaglio, si nota però che la categoria con il saldo positivo maggiore è quella delle manodopera extrafamiliare femminile, cresciuta dal 2000 di 40 unità. Rispetto ai dati del 2000, infine, gli uomini lavorano mediamente 4,6 giorni in più e le donne 5,8. ♦

Terra e lavoro: i dati del censimento

Aziende per titolo di possesso in provincia di Parma

Titolo di possesso	Aziende 2010	Aziende 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
Solo proprietà	4.509	7.858	-3.349	-42,62
Solo affitto	586	550	36	6,55
Solo uso gratuito	70	45	25	55,56
Solo proprietà e affitto	1.541	1.585	-44	-2,78
Solo proprietà e uso gratuito	228	325	-97	-29,85
Solo affitto e uso gratuito	24	31	-7	-22,58
Proprietà, affitto e uso gratuito	145	161	-16	-9,94
TOTALE	7.103	10.555	-3.452	-32,7

Sau in ettari per titolo di possesso	SAU 2010	SAU 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
Sau in proprietà	71.622,76	89.969,14	-18.346,38	-20,39
Sau in affitto	50.885,03	40.966,14	9.918,89	24,21
Sau in uso gratuito	3.060,63	3.174,09	-113,46	-3,57

Manodopera aziendale

Soggetti manodopera	Persone		Variazioni %	Giornate lavoro		Variazioni %
	2010	2000		lavoro	lavoro	
Conduttore	6.978	10.411	-32,97	949.748	1.368.702	-30,61
"Coniuge che lavora in azienda"	2.140	3.813	-43,88	235.249	431.051	-45,42
Coniuge che NON lavora in azienda	1.969	2.461	-19,99			
Altri familiari che lavorano in azienda	2.137	3.291	-35,07	337.945	489.883	-31,02
Altri familiari che NON lavorano in azienda	4.147	6.491	-36,11			
Parenti che lavorano in azienda	826	1.375	-39,93	92.180	154.920	-40,5
TOT manodopera familiare	18.197	27.842	-34,64	1.615.122	2.444.556	-33,93
Altra manodopera aziendale in forma continuativa	1.460	1.022	42,86	286.855	237.202	20,93
Altra manodopera aziendale in forma saltuaria	727	1.493	-51,31	25.411	63.148	-59,76
TOT altra manodopera aziendale	2.187	2.515	-13,04	312.266	300.350	3,97
Totale manodopera aziendale	20.384	30.357	-32,85	1.927.388	2.744.906	-29,78

Manodopera aziendale per genere

Soggetti manodopera	Persone		Variazioni %	Giornate lavoro		Variazioni %
	2010	2000		lavoro	lavoro	
Totale manodopera aziendale	14.268	21.405	-33,34	1.927.388	2.744.906	-29,78
Maschi	10.051	14.121	-28,82	1.478.202	2.011.568	-26,51
Femmine	4.217	7.284	-42,11	449.186	733.338	-38,75
di cui conduttore	6.978	10.411	-32,97	949.748	1.368.702	-30,61
Maschi	5.212	7.935	-34,32	797.712	1.176.930	-32,22
Femmine	1.766	2.476	-28,68	152.036	191.772	-20,72

Fonte: ISTAT e PROVINCIA DI PARMA

Pier Luigi Ferrari

L'assessore: «I pilastri sono professionalità e sostenibilità»

A commentare i dati e l'attuale scenario del mondo agricolo è il vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari, con delega all'agricoltura. «E' una fase difficile e di grande trasformazione per il mondo agricolo e tracce sono visibili anche qui - spiega Ferrari -. Accanto alle criticità che tutti conosciamo ci sono però anche elementi che vanno segnalati. Uno fra tutti è la specializzazione che si è sviluppata nelle aziende grazie alla formazione su cui in particolare gli enti locali hanno molto investito. Le aziende ne hanno tratto beneficio: certo è una scommessa ancora tutta in corso, ma che va nella direzione designata dall'Europa. I pilastri sono sostenibilità e professionalità, cioè far crescere una figura di agricoltore inteso come imprenditore agricolo. Sostenibilità ambientale che non va disgiunta dalla sostenibilità economica, cioè dal reddito dell'agricoltore che deve essere il baricentro delle azioni. Fra queste una importantissima va indirizzata ad accompagnare l'ingresso dei giovani».

«Il fatto - chiosa Ferrari - che oggi si registrano accanto agli imprenditori storici anche giovani laureati è una tendenza che va incentivata. Infine il valore del terreno agricolo va considerato come elemento prezioso senza il quale le nostre produzioni tipiche che stanno sorreggendo un pezzo rilevante di economia agricola, non sarebbero più tali».

SADAM L'OBIETTIVO E' OTTENERE 140 MILA TONNELLATE DI ZUCCHERO

Bietole, già iniziata la raccolta dei contratti

Le radici saranno pagate 50 euro a tonnellata a 16° di polarizzazione

Eridania Sadam, la società saccharifera detenuta dalla holding Seci, in capo al gruppo bolognese Maccaferri, ha avviato la campagna di sottoscrizione dei contratti con i bieticoltori, per il conferimento, nella campagna 2012, della materia prima allo zuccherificio di San Quirico-Trecasali.

La sottoscrizione degli impegni di coltivazione è in pieno svolgimento, e a questo fine, i tecnici di Eridania Sadam e delle Associazioni Bieticole, stanno svolgendo un programma di incontri per approfondire con i coltivatori le condizioni di remunerazione della materia prima per la nuova stagione. A luglio di quest'anno, per la prima volta e con largo anticipo rispetto alle precedenti campagne, la società saccharifera ha siglato l'innovativo accordo interprofessionale con le Associazioni dei bieticoltori. L'obiettivo, è quello di raggiungere una quantità di materia prima sufficiente a produrre la quota assegnata allo zuccherificio,



Il prezzo

Come si calcola

Nel bacino di San Quirico il prezzo delle bietole per tonnellata per il 2012-'13 è di 50 euro. Esso tiene conto del prezzo industriale a 16° di polarizzazione (38,10 euro); articolo 68 (erogato per ettaro attraverso la domanda Pac: 6,00); valorizzazione polpe surpressate (5,90).

pari a 140 mila tonnellate e per questo serve 18 mila ettari. Il prezzo è stato fissato, per il 2012-2013, in 50 euro a tonnellata bietola, rispetto ai 45 del 2011-2012.

Elementi innovativi contenuti nell'accordo fra l'industria saccharifera del gruppo Maccaferri e i bieticoltori, sono l'aumento della quotazione della materia prima e l'esistenza di un meccanismo che potrà aumentare il prezzo finale pagato ai bieticoltori, in funzione dell'andamento del prezzo dello zucchero venduto sul mercato italiano da Eridania Sadam. ♦

ASSOCIAZIONI FESTA SOCIALE IN UN CLIMA DI CORDIALITA'

Antez, un'intensa annata: premi a casari e allevatori

Ha riscosso molti consensi e partecipazione l'incontro di fine anno dell'Associazione nazionale tecnici zoocaseari, svolto al termine di un'annata caratterizzata da lezioni, incontri tecnici e visite a stabilimenti caseari.

Nell'occasione è stata ricordata la visita allo stabilimento della Latteria Soresinese, dove è notevole il grado di automazione degli impianti. La delegazione dell'Antez ha visto come tutte le fasi, dalla raccolta del latte presso gli allevamenti, al riposo dello stesso in affioratori verticali moltiplicano a spillatura temporizzata, al trasferimento del latte semigrassato ai doppi fondi, al dosaggio degli ingredienti, si svolgono in modo automatico, senza l'ausilio del personale. Una monorotaia pensile poi, trasferisce automaticamente le forme appena prodotte dalla zona di lavorazione alla zona di riposo.

L'attività dell'associazione si è altresì sviluppata nello svolgimento di un ciclo di lezioni scientifiche e di tecnologia casearia; le lezioni hanno spaziato dalla illustrazione dei caratteri del latte, all'uso degli ingredienti, alle tecnologie consolidate della produzione di parmigiano-reggiano, alla illustrazione delle innovazioni che la più recente ricerca



Premiazione Al centro, il casaro Paolo Villani di Basilicanova.

scientifico propone. L'associazione ha ringraziato i docenti Paolo Reverberi, Gino Miti e Romano Bonazzi. Al termine della serata sono stati rilasciati attestati di partecipazione ai frequentatori del corso.

Durante la festa di fine anno sono stati anche premiati alcuni protagonisti della filiera produttiva del formaggio.

Casari che hanno iniziato l'attività di Capocasarò: Rahamoun Badr (caseificio sociale Faviano di Lesignano); Francesco Andrea Dotti (azienda familiare Dotti f.lli di Barco di Bibbiano). Mogli di Casari, premiate quali preziose collaboratrici: Milena Palamidessi

in Pastori, di Colorno; Cinzia Orsi in Serventi di Fidenza, Daniela Ferrari in Canali, di Noceto.

Premiazione di allevatori produttori storici di latte per parmigiano: Renzo Botti di Beduzzo; Alessandro Orlandini di Bibbiano; Paolo Tarasconi di Basilicanova; Fattoria Rossi di Montecalvo; Eugenio e Marco Zambarnardi di Corcagnano; Aureliano e Alessandro Parenti di Roncole Verdi.

Medaglia d'oro e pergamena di fedeltà all'arte casearia ai casari: Sergio Rovatti di Sabbione (Re), Casaro dal 1986 e Paolo Villani di Basilicanova, casaro dal 1994. ♦

INIZIATIVA VENERDI'

Degustazione di vini dei colli all'azienda Stuard

Antonio Rinaldi

Venerdì, nei locali dell'azienda agricola sperimentale «Stuard» della Provincia si terrà l'ultimo appuntamento autunnale con «Calici sotto il portico» la rassegna di degustazione di vini locali.

Camillo Donati, viticoltore biologico e biodinamico di Arola (Langhirano) presenterà una selezione dei suoi migliori vini che saranno degustati in abbinamento a salumi di maiale nero di Parma e Parmigiano-Reggiano biologico di montagna.

Il costo a persona per partecipare alla serata (inizio ore 20) è di 22 euro e la prenotazione è obbligatoria: tel. 0521.1812735, 338.7036775.

Il negozio dell'azienda Stuard, dove comprare frutta e verdura di origine locale garantita, in vista del periodo natalizio effettuerà un'apertura domenicale straordinaria l'11 e il 18 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 per dar modo a tutti di fare piccoli regali utili e a impatto zero. ♦